



ANCHE I MEDICI INVECCHIANO

*Problemi emergenti
e sfide per i medici
di medicina generale*

Maggio 2015



Indagine condotta
su un campione di
n. 1007

Medici di Medicina Generale

Le motivazioni

Le cure primarie si affacciano sui **nuovi scenari organizzativi ed operativi quando**, come per il resto della popolazione italiana, **la struttura demografica della stessa Medicina Generale** configura una classe medica di età certamente avanzata: **SONO POCHI I MEDICI DI ASSISTENZA PRIMARIA AL DI SOTTO DEI 45 ANNI.**

L'età media elevata e la sua inevitabile crescita si inserisce in un contesto in cui le **esigenze di efficienza del SSN** e il continuo e travolgente sviluppo tecnologico che investe la medicina, richiederebbero **ADATTAMENTI VELOCI** sotto tutti i profili e in tutti i settori del SSN.

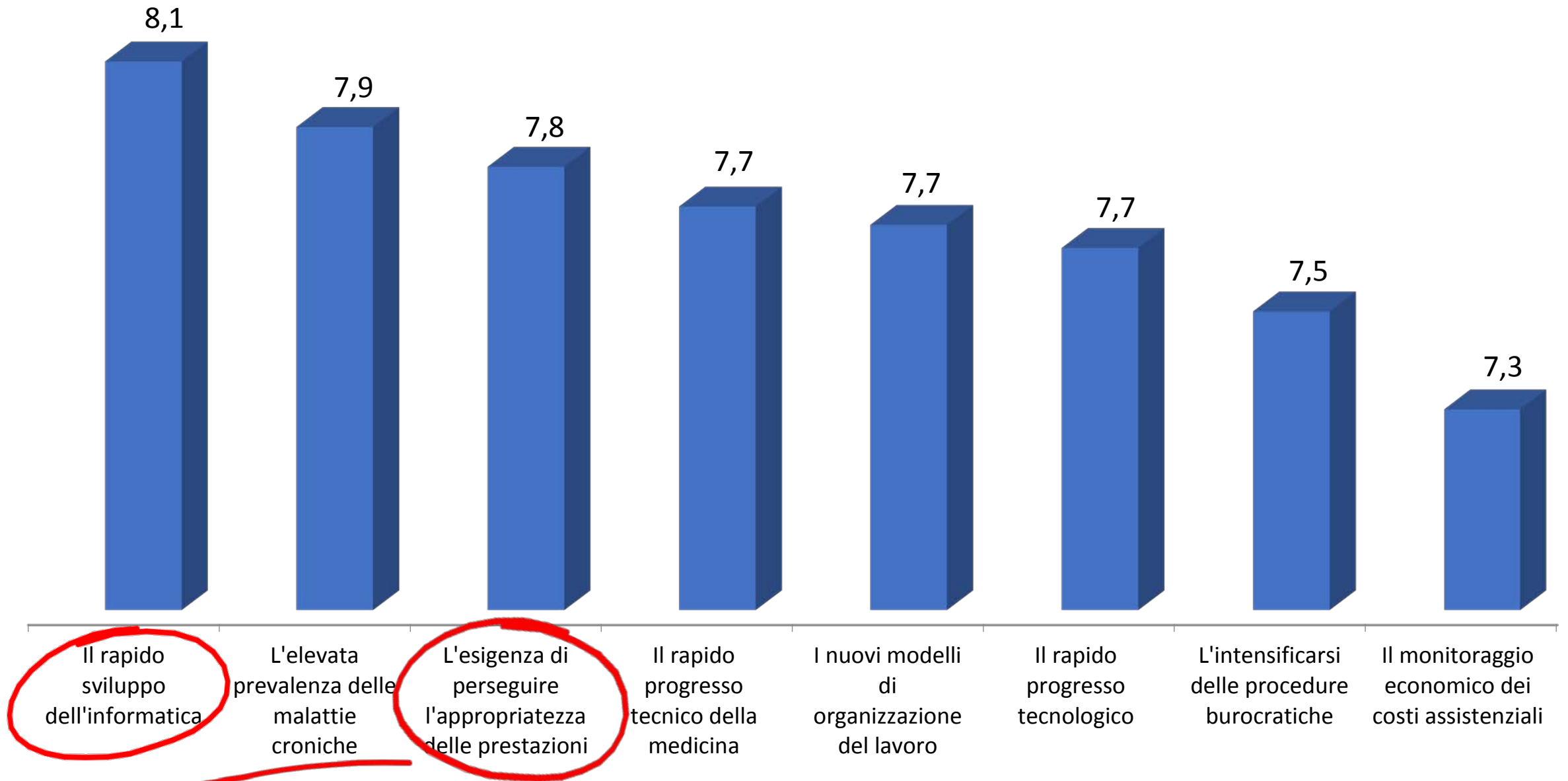
Il questionario

- Dati socio demografici e professionali generali
- Le competenze professionali nel contesto del cambiamento socioeconomico, sanitario e tecnologico
- Invecchiamento dei medici: opinioni e valutazioni sulle conseguenze
- Lavoro e pensione nel nuovo scenario demografico

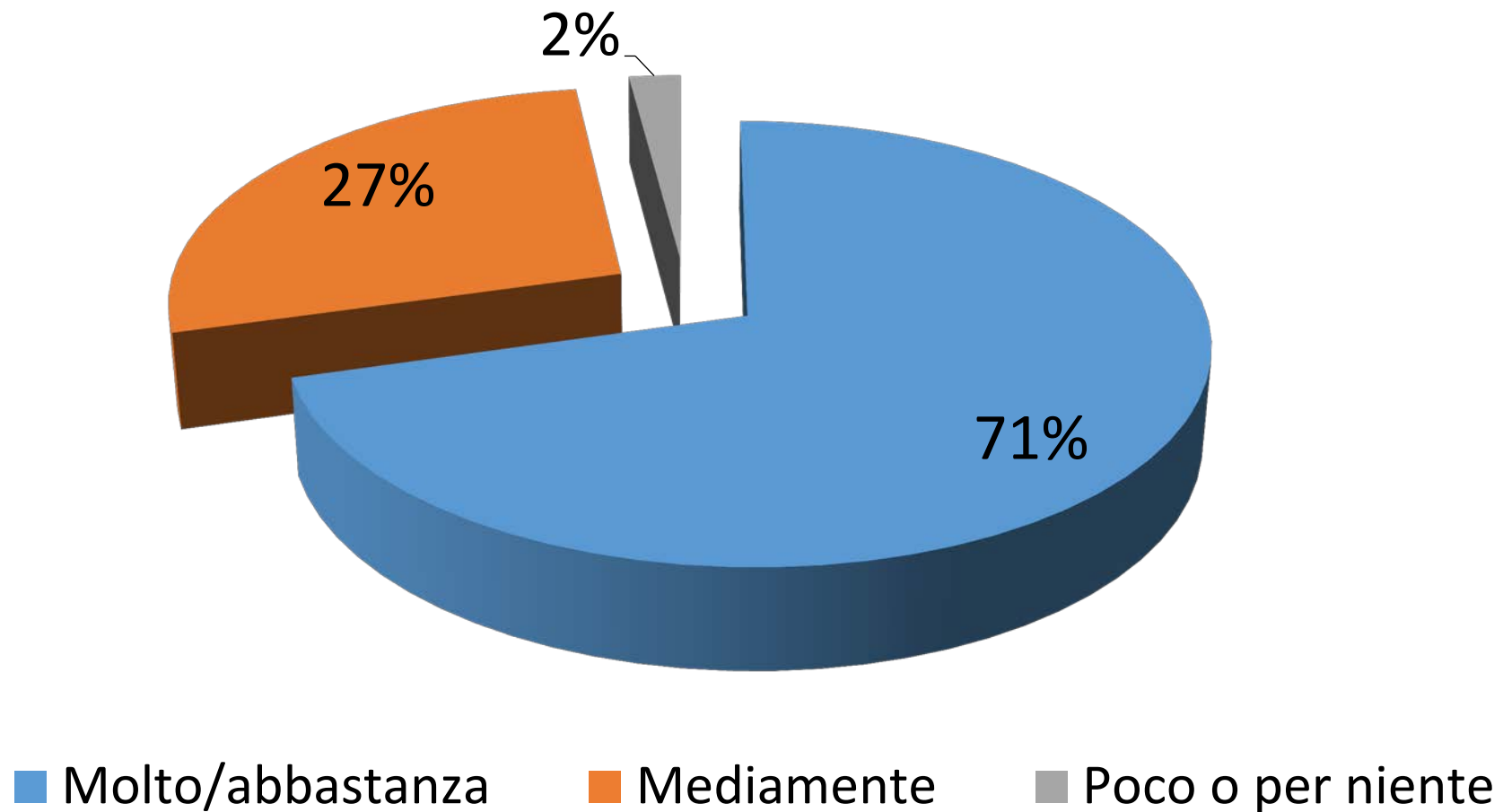
Le competenze



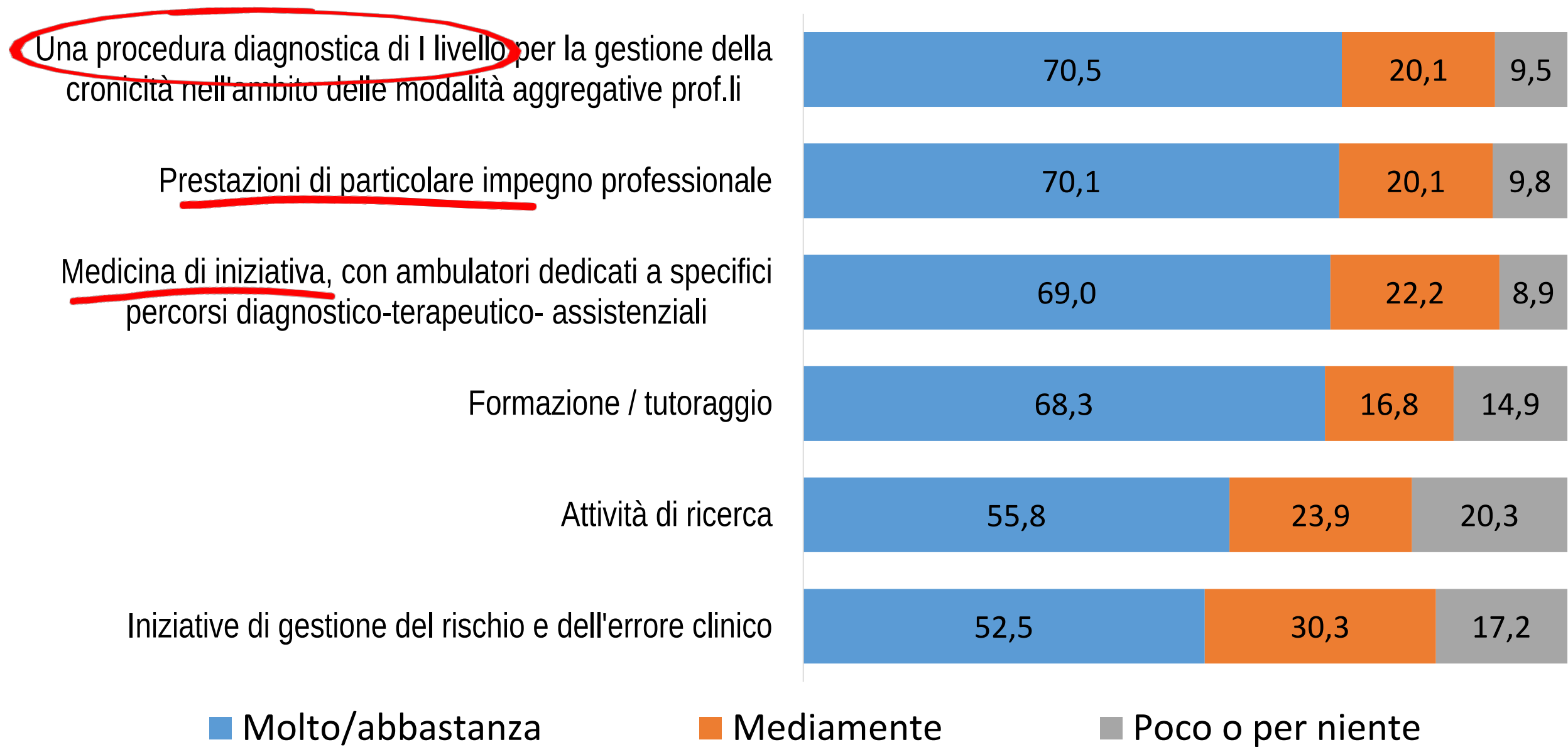
In che misura pensi che i seguenti **fattori** comporteranno, per i MMG, la necessità di **acquisire nuove, diverse e più ampie competenze**, capacità e abilità professionali e tecniche ? (*scala 1-10, valori medi*)



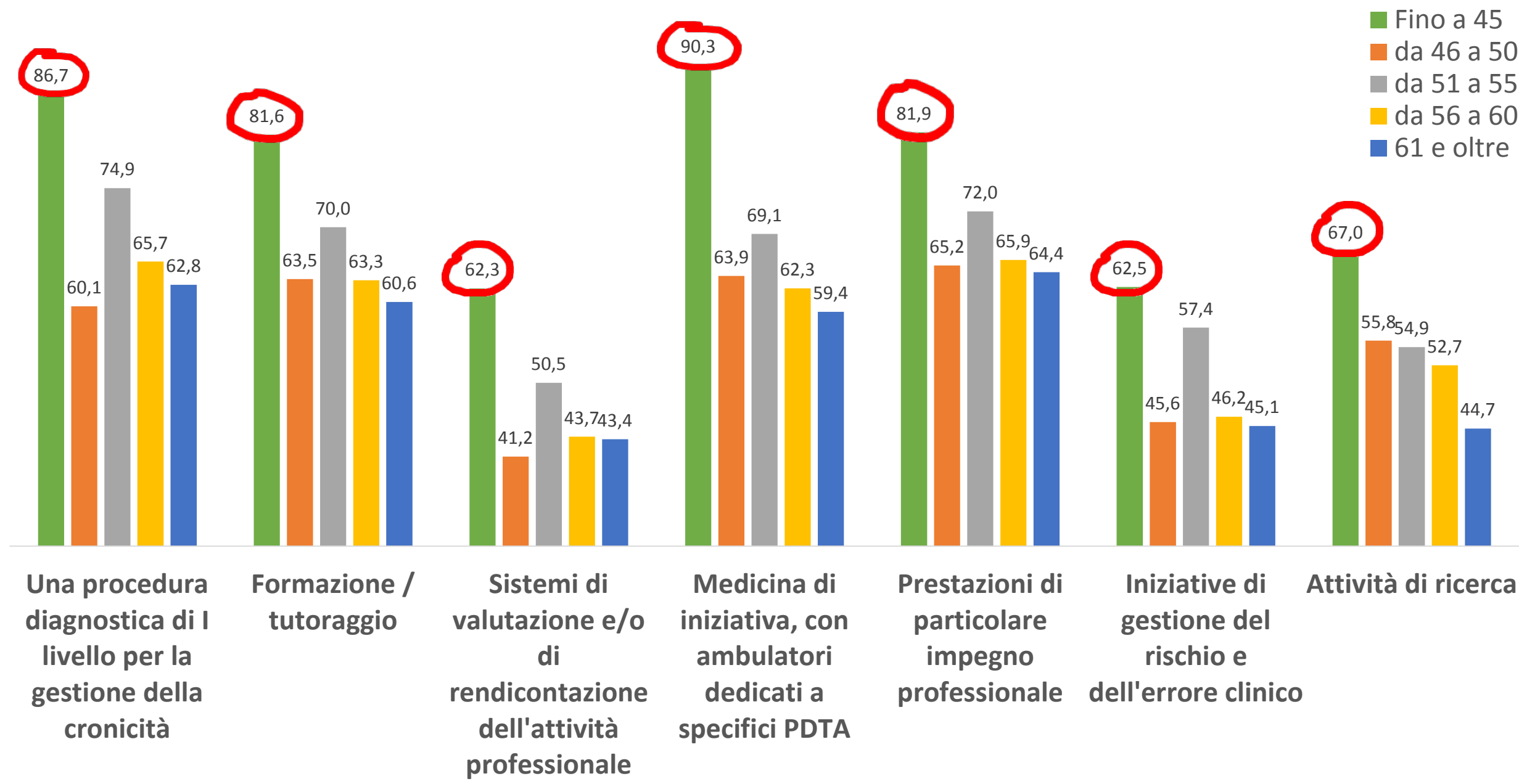
Riflettendo sulle tue **capacità e abilità** professionali come sono oggi, sia che si tratti di quelle cliniche che di quelle non cliniche (quali ad esempio quelle informatiche, quelle di analisi dei dati, quelle economiche, ecc.), in che misura valuti di averle **acquisite** e di saperle efficacemente utilizzare?



Ritieni che riusciresti a metterti in gioco per adattarti ai nuovi scenari organizzativi e operativi, laddove ti venisse richiesto di interessarti di:



Distribuzione per classi di età sulla risposta «*Molto/abbastanza*» al quesito «*Ritieni che riusciresti a metterti in gioco per adattarti ai nuovi scenari organizzativi e operativi, laddove ti venisse richiesto di interessarti di ...*»



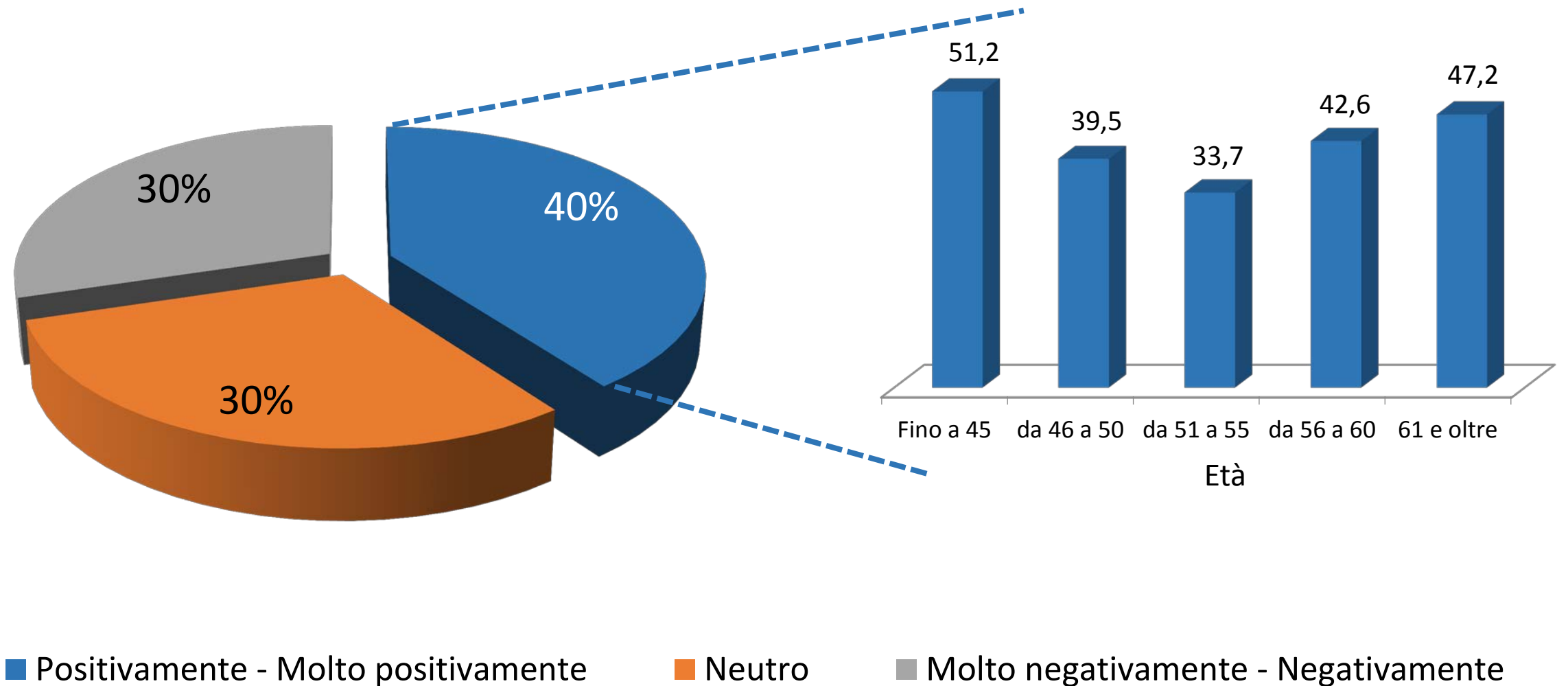
L'aggiornamento



In che misura sei d'accordo con le seguenti affermazioni ?



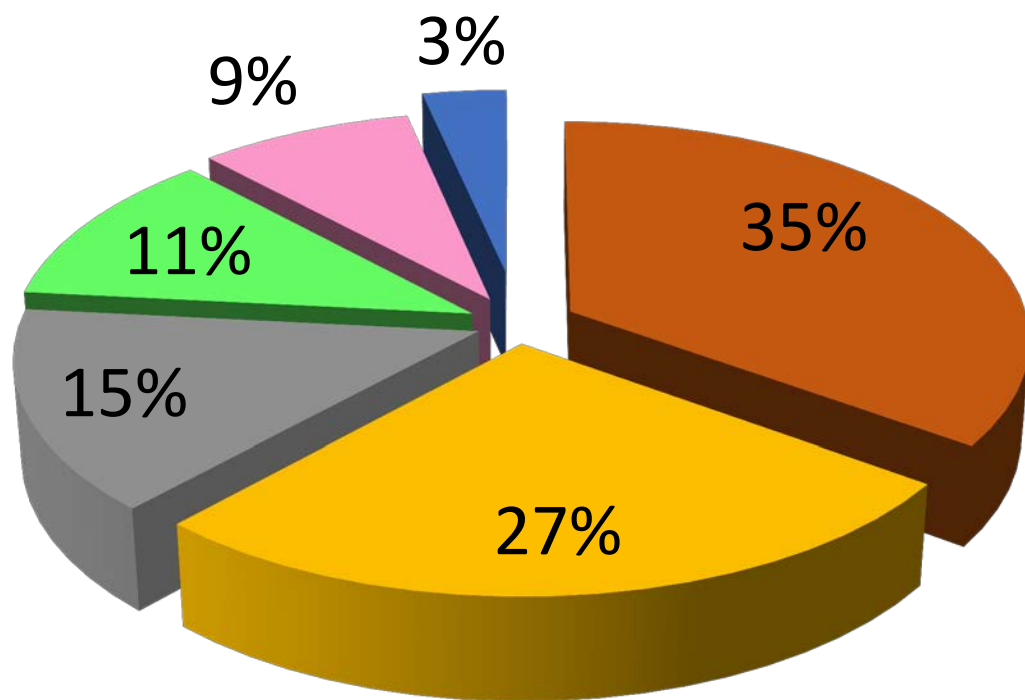
Come valuti il fatto che, in taluni paesi, i medici non possono limitarsi a frequentare corsi di formazione ma debbono periodicamente sottoporsi a controlli e procedure inerenti l'abilitazione alla pratica medica ?



La reazione al cambiamento

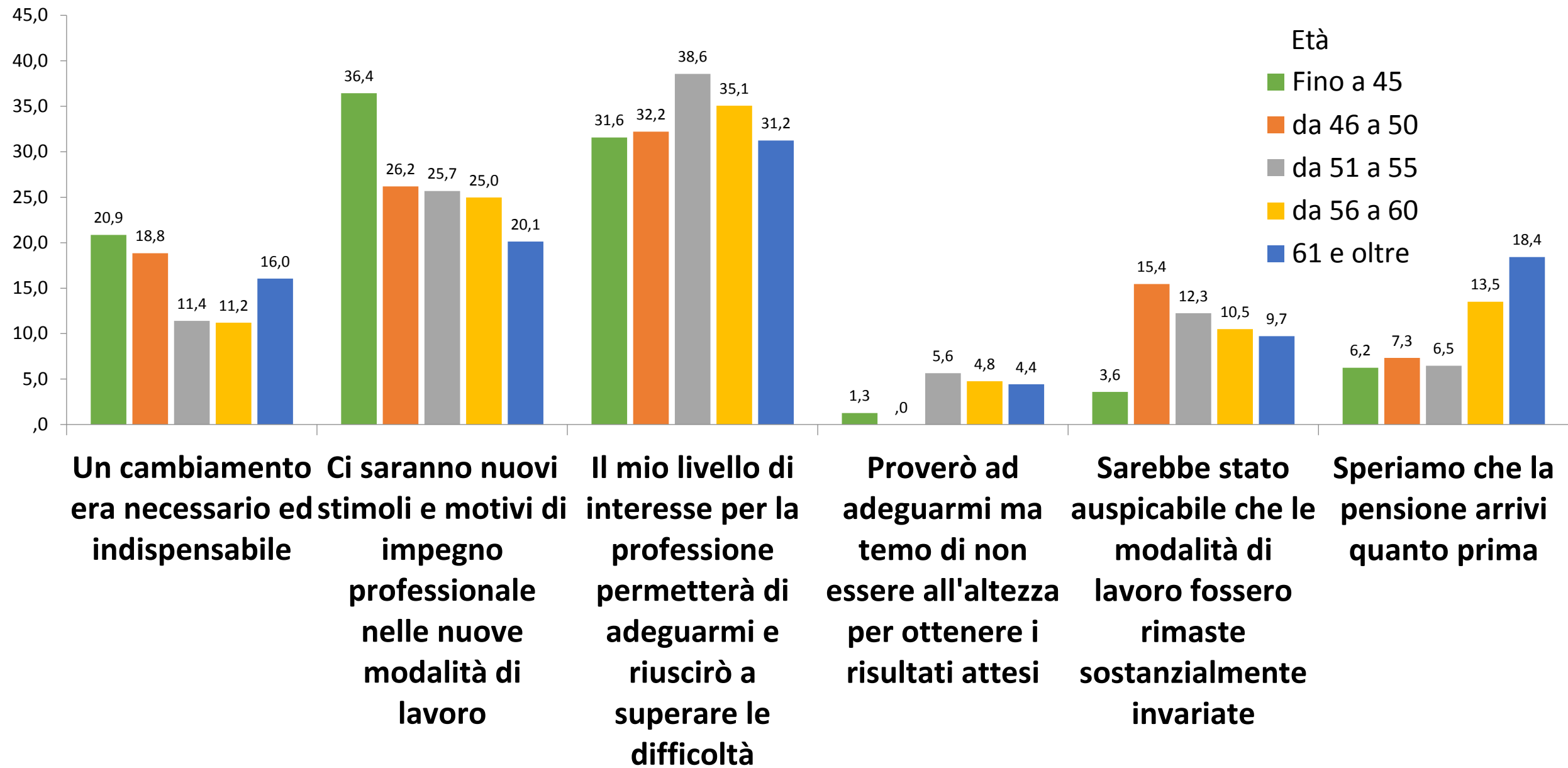


Quale considerazione ti capita di fare, quando percepisci o osservi che si stanno evolvendo nuovi scenari organizzativi ed operativi dell'assistenza primaria in Italia ?



- Il mio livello di interesse per la professione permetterà di adeguarmi e riuscirò a superare le difficoltà
- Ci saranno nuovi stimoli e motivi di impegno professionale nelle nuove modalità di lavoro
- Un cambiamento era necessario ed indispensabile
- Sarebbe stato auspicabile che le modalità di lavoro fossero rimaste sostanzialmente invariate
- Speriamo che la pensione arrivi quanto prima
- Proverò ad adeguarmi ma temo di non essere all'altezza per ottenere i risultati attesi

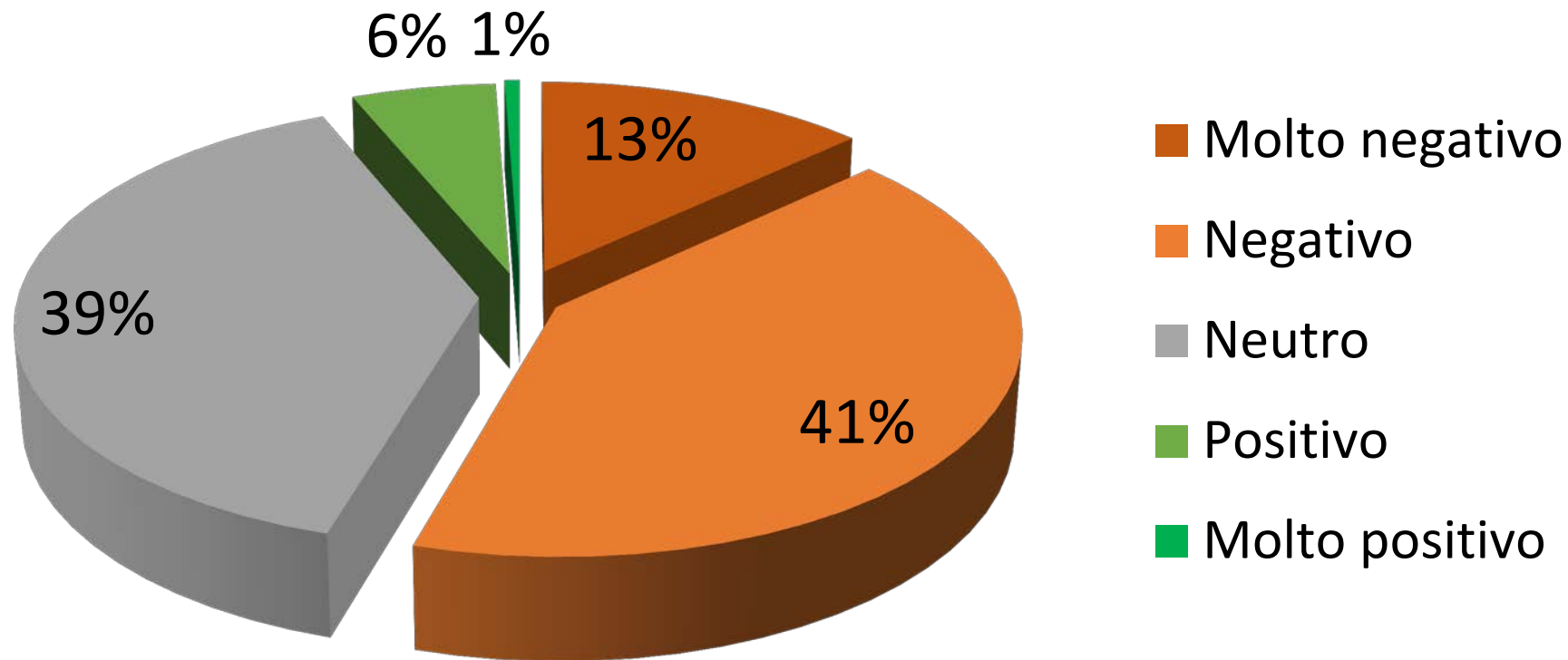
Distribuzione per classi di età sulla risposta al quesito *«Quale considerazione ti capita di fare, quando percepisci o osservi che si stanno evolvendo nuovi scenari organizzativi ed operativi dell'assistenza primaria in Italia ?»*



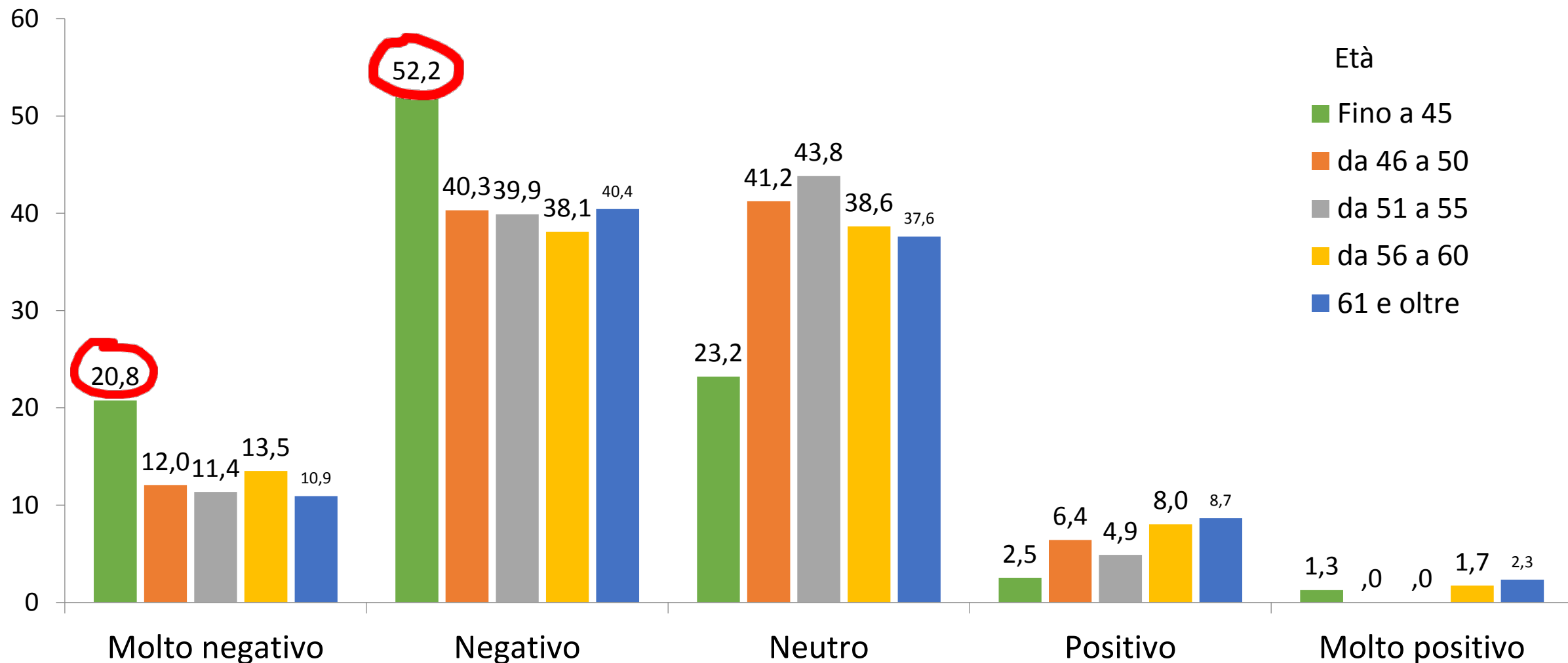
Il problema dell'età



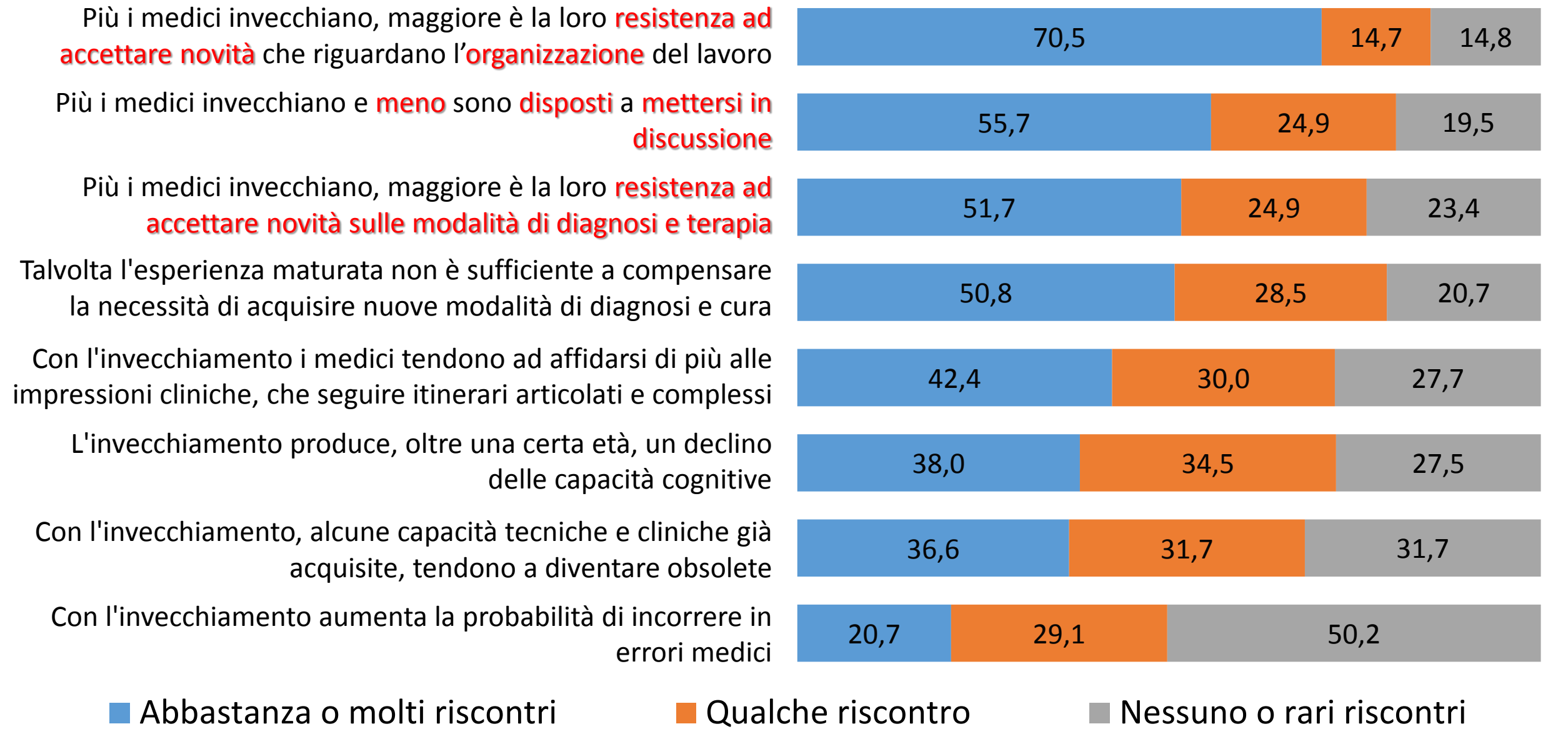
Tra i cambiamenti in atto, si è osservato che è cambiata e sta ancora cambiando la struttura demografica dei medici in Italia al pari di quella della popolazione generale; anche i MMG sono invecchiati e stanno invecchiando. Ritieni che questo fatto sia di per sé:



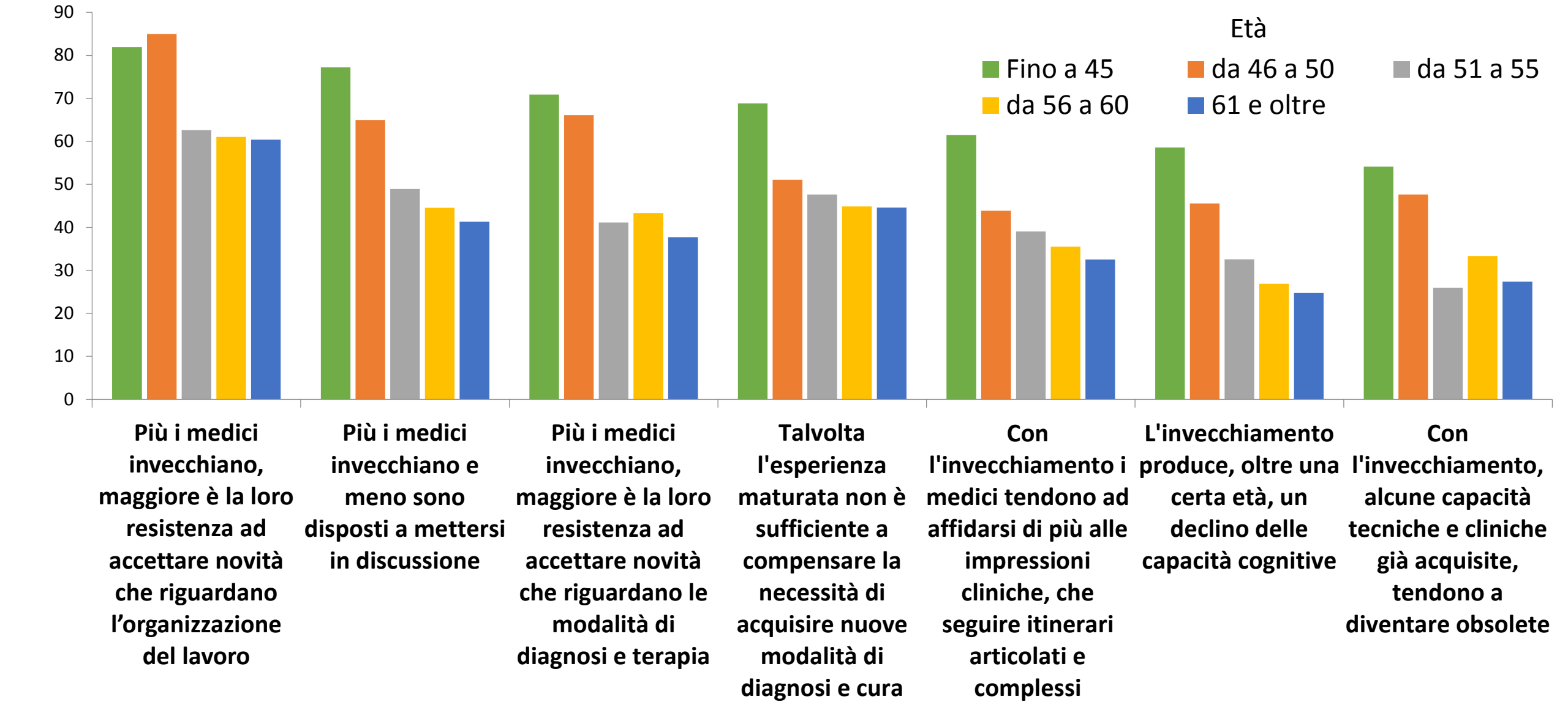
Distribuzione per classi di età sulla risposta al quesito: **«Tra i cambiamenti in atto, si è osservato che è cambiata e sta ancora cambiando la struttura demografica dei medici in Italia al pari di quella della popolazione generale; anche i MMG sono invecchiati e stanno invecchiando. Ritieni che questo fatto sia di per sé»:**



Studi ed indagini condotti in vari paesi in materia di invecchiamento della cosiddetta “forza lavoro medica”, giungono ai seguenti risultati, anche se non sono sempre univoci. In che misura pensi che questi risultati possano trovare un riscontro con quanto tu senti o pensi, e con quanto osservi o sai del lavoro dei colleghi?



Distribuzione per classi di età sulla risposta *«Abbastanza o molti riscontri»* al quesito: *«Studi ed indagini condotti in vari paesi in materia di invecchiamento della cosiddetta “forza lavoro medica”, giungono ai seguenti risultati, anche se non sono sempre univoci. In che misura pensi che questi risultati possano trovare un riscontro con quanto tu senti o pensi, e con quanto osservi o sai del lavoro dei colleghi?»*

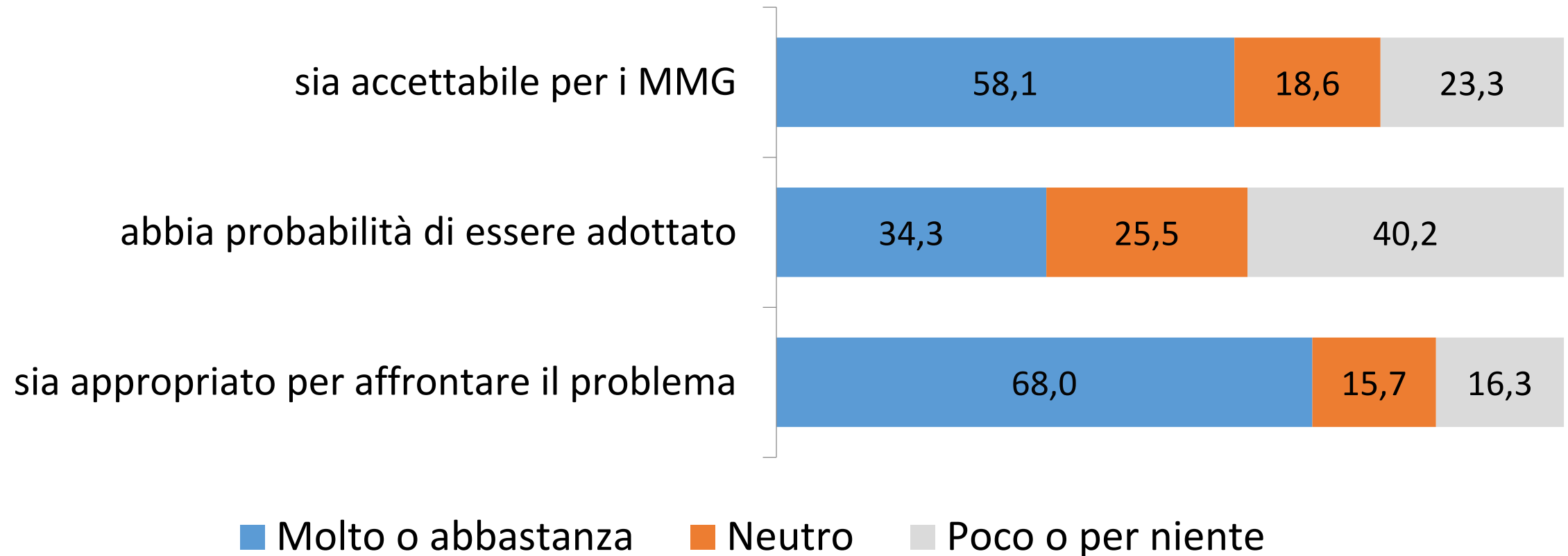


Qualche possibile soluzione

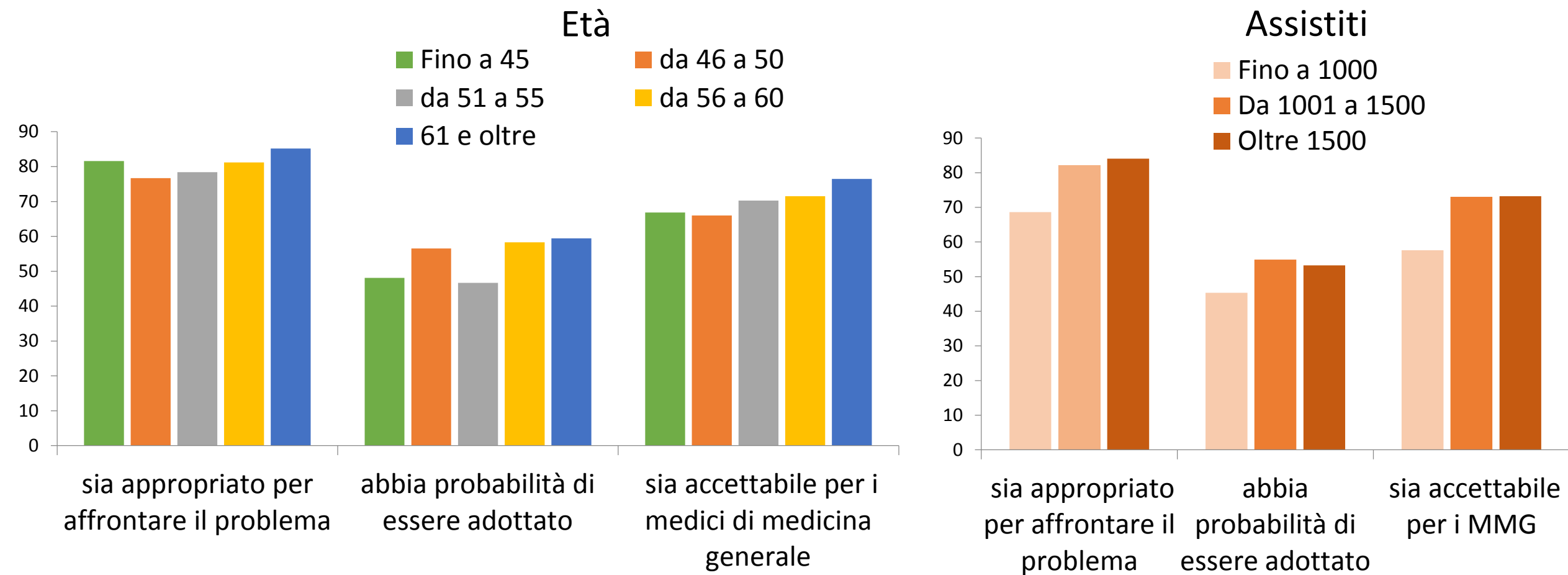


I medici più anziani vanno coinvolti in programmi che prevedono la partnership con i medici più giovani ai quali, giorno per giorno, possono trasferire la loro esperienza e svolgere nei loro riguardi una funzione di tutoraggio:

RITENGO CHE QUESTO TIPO DI INTERVENTO ...

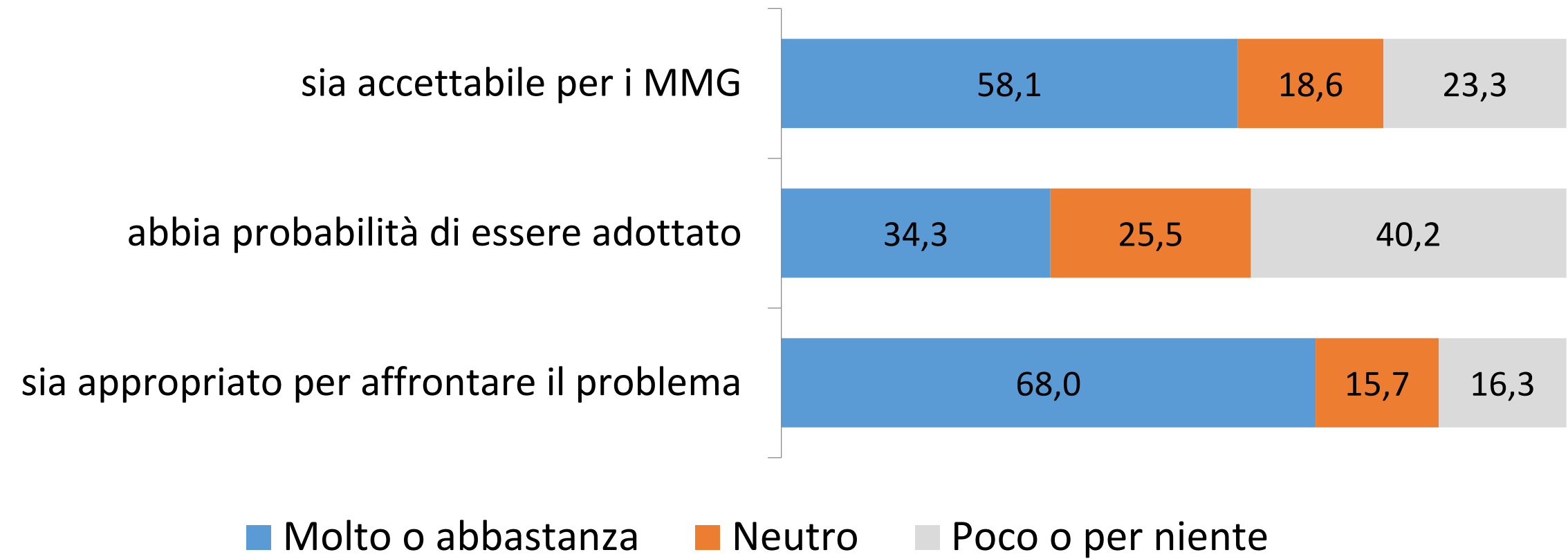


Distribuzione per popolazione di assistiti e per genere, sulla risposta **«MOLTO O ABBASTANZA»** al quesito: **«I medici più anziani vanno coinvolti in programmi che prevedono la partnership con i medici più giovani ai quali, giorno per giorno, possono trasferire la loro esperienza e svolgere nei loro riguardi una funzione di tutoraggio. Ritieni che tale intervento...»:**

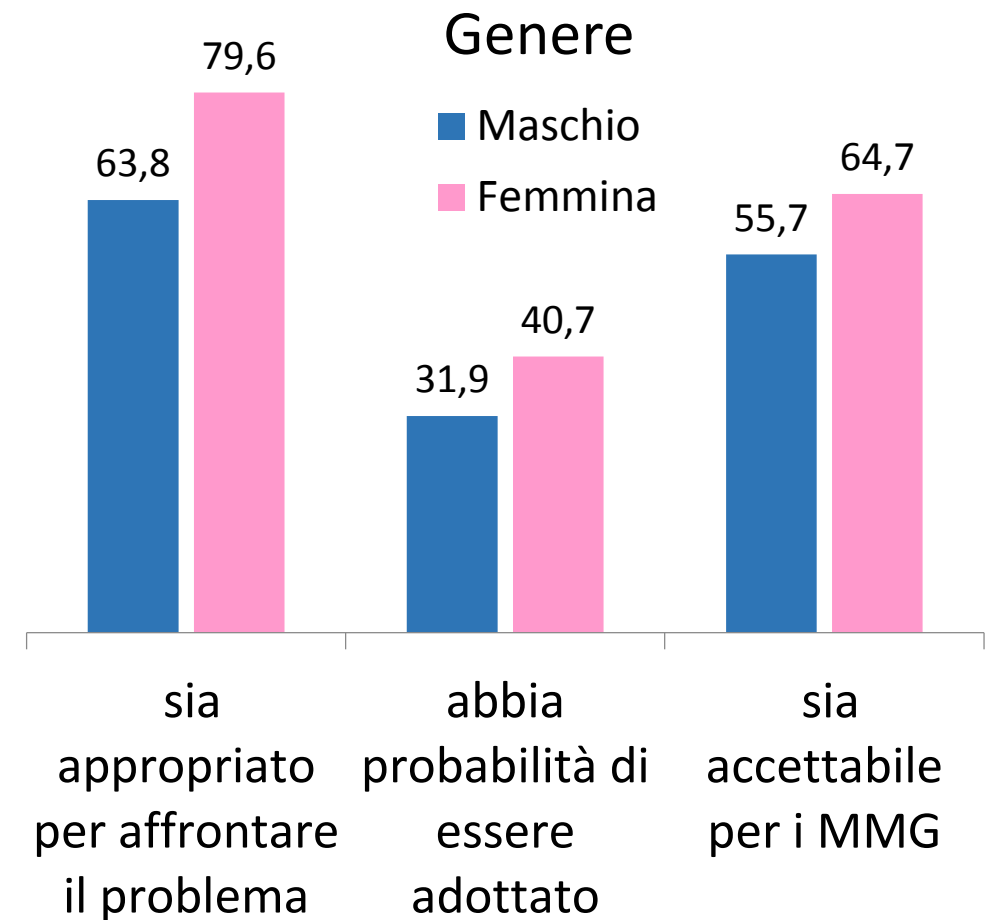
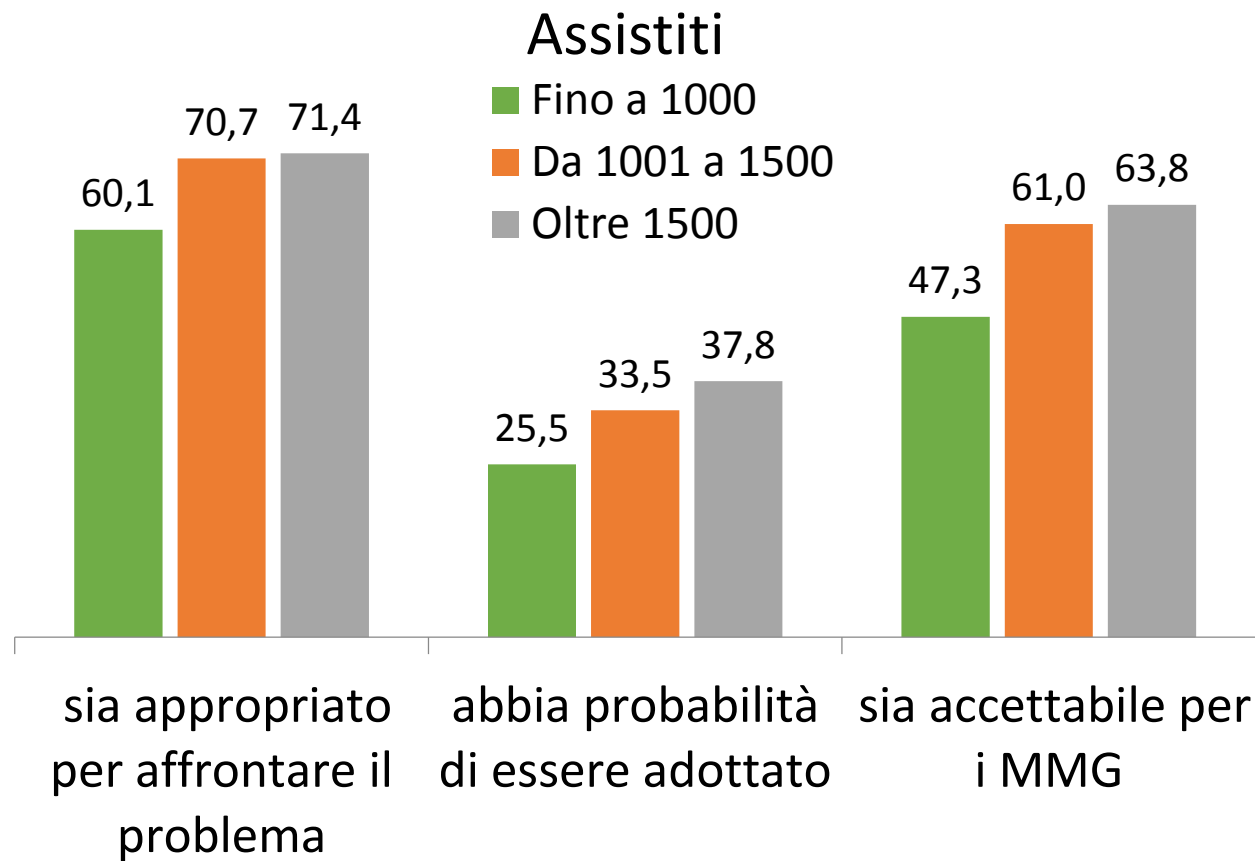


Per medici più anziani possono essere predisposte e concordate soluzioni flessibili di lavoro con funzioni e compiti diversificati (ad es. attività svolte prevalentemente in studio) o riduzione dell'orario lavorativo con accesso anticipato a parziali prestazioni pensionistiche:

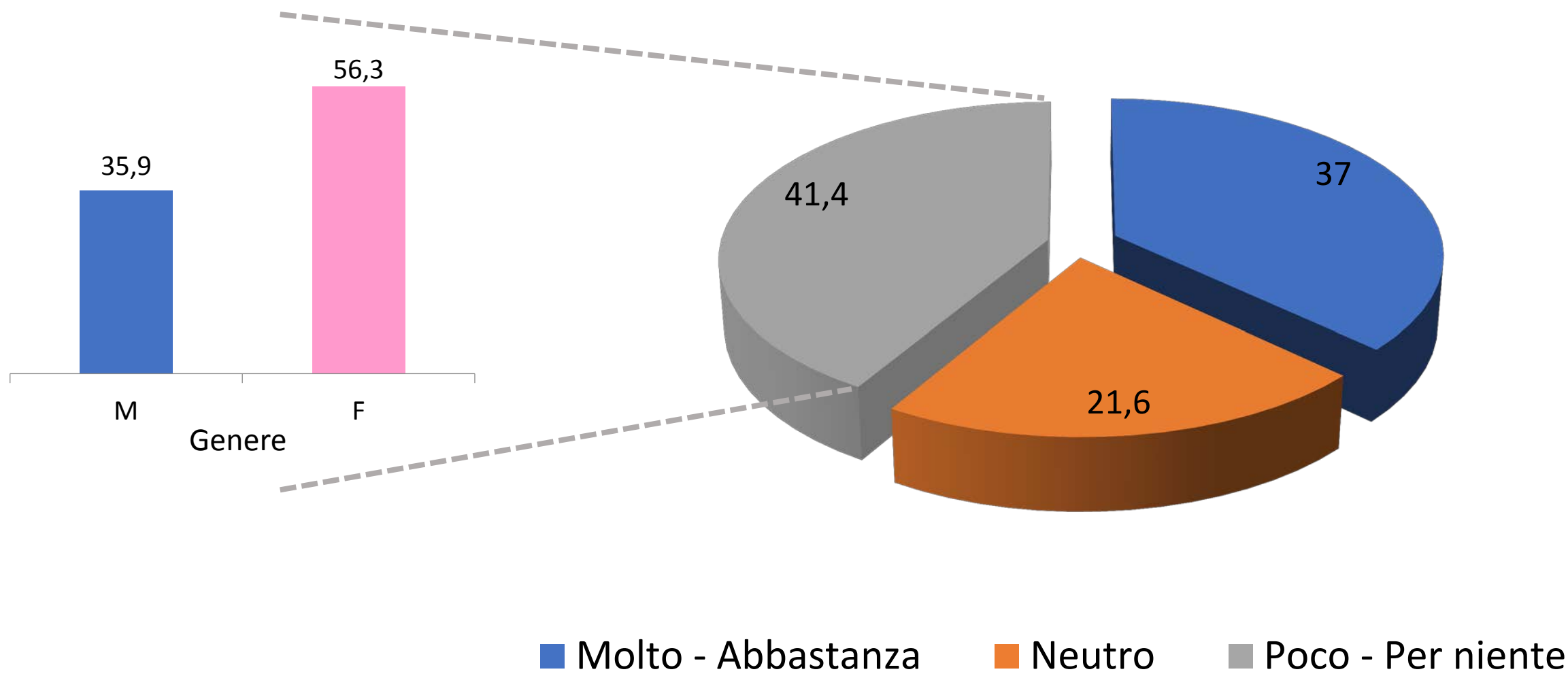
RITENGO CHE QUESTO TIPO DI INTERVENTO ...



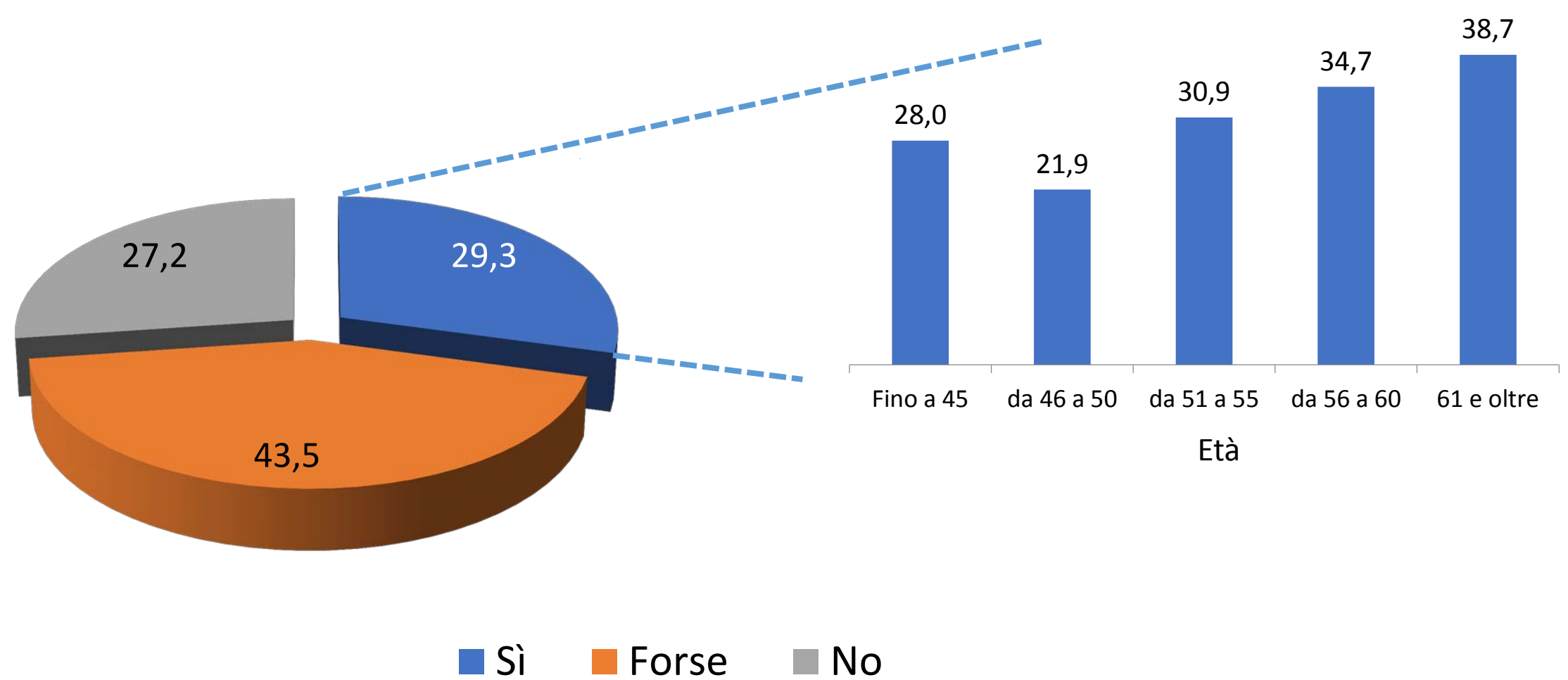
Distribuzione per popolazione di assistiti e per genere, sulla risposta «***Molto o abbastanza***» al quesito: «***Per medici più anziani possono essere predisposte e concordate soluzioni flessibili di lavoro con funzioni e compiti diversificati (ad es. attività svolte prevalentemente in studio) o riduzione dell'orario lavorativo con accesso anticipato a parziali prestazioni pensionistiche. Ritieni che tale intervento...***»:



In che misura ritieni adeguato, per le tue aspettative, il limite di età in cui ti è consentito di andare in pensione ?



Pensi che dopo la pensione vorrai continuare a lavorare in un qualche ambito della tua professione?



CONCLUSIONI -1

- L'indagine dimostra che i MMG sono consapevoli dell'esigenza di dover aggiornare le proprie capacità e competenze in vista dei nuovi scenari socioeconomici e dei cambiamenti / riorganizzazioni dell'intero sistema
- Le fasce più giovani dimostrano una maggior propensione ad aderire alle nuove prospettive professionali, attribuendo all'età avanzata meccanismi di resistenza e di inerzia al cambiamento.
- Nonostante questo e tenendo conto dell'invecchiamento complessivo della categoria, dalla sostanziale totalità dei medici viene ritenuto indispensabile perseguire con costanza strategie orientate all'aggiornamento scientifico-professionale. In particolare l'apprezzamento rispetto a modalità, presenti in alcuni Paesi, di periodica rivalutazione dell'abilitazione professionale appare come un segnale di grande disponibilità al cambiamento, in quanto dimostra che i MMG sono anche pronti a ragionare su schemi di garanzia per la categoria da tempo consolidati.

CONCLUSIONI -2

- Decisamente maggioritario (oltre i $\frac{3}{4}$ del campione) risulta l'**atteggiamento propositivo e di disponibilità ad accettare le sfide** che i nuovi scenari organizzativi ed operativi propongono
- **Molto apprezzati** sembrano essere **i programmi di integrazione lavorativa** tra medici più e meno giovani ed, in particolare, **le ipotesi di soluzioni lavorative flessibili** che consentano accessi anticipati a parziali prestazioni pensionistiche, che permetterebbero riduzioni dell'impegno lavorativo per i medici con età più avanzata ed un precoce ingresso dei più giovani nel mondo della professione.
- Quanto sopra considerando anche che oltre il 40% dei medici giudicano poco adeguati i limiti attualmente imposti per gli accessi alle prestazioni pensionistiche, soprattutto da parte del genere femminile.

Il giovane cammina più veloce dell'anziano,
ma l'anziano conosce la strada.

Proverbio africano

